

Brunetta: «Toglieremo l'Imu» Baretta: «Stop ai ticket sanitari»

Botta e risposta tra i capilista alla Camera dei due maggiori partiti. Sfida all'ultimo voto tra Pd e Pdl
Confronto a tutto campo su economia, fisco, politiche sociali. Ricette opposte per uscire dalla crisi

IMPOSIZIONE FISCALE
Baretta:

Il centrodestra ha illuso gli italiani con le solite promesse, ma in tanti anni di governo non ha fatto nulla

EMERGENZA LAVORO
Brunetta:

Cambiare subito la riforma Fornero. Un disastro che ha creato 500 mila disoccupati nel giro di pochi mesi

ESAMI SPECIALISTICI
Baretta:

Ciò che riusciremo a risparmiare riducendo costi della burocrazia lo investiremo in servizi. Partendo dalla sanità

Brunetta:
Matrimoni gay? Ripresenterò in

Parlamento la mia proposta che prevede di estendere i diritti civili a tutte le coppie, ma senza oneri per lo Stato

Baretta:
L'esempio da seguire è la legge tedesca. Quando c'è l'impegno della coppia l'unione va sempre riconosciuta

«L'esperienza del governo tecnico è finita e non ci sarà più». E' uno dei pochi punti su cui Renato Brunetta, economista, capolista per il Pdl alla Camera e Pierpaolo Baretta, numero uno per il Pd, concordano.

Per il resto i candidati dei due maggiori partiti hanno opinioni molto diverse su come uscire dalla crisi. Occorre rimborsare l'Imu e cambiare la riforma Fornero, secondo Brunetta. Rendere gratuiti i ticket per gli esami e creare occasioni di sviluppo per Baretta. Ultimi giorni di campagna elettorale. I due si sfidano con molto fair play, hanno lavorato insieme per la Legge di Stabilità.

Prove tecniche di un nuovo governissimo?

Brunetta: «No. È che quando due persone serie pur da posizioni diverse lavorano insieme per lo stesso obiettivo nasce qualcosa di utile per la collettività. Siamo tutti e due di Cannaregio, con un passato socialista».

Baretta: «Più che altro eravamo d'accordo sul fatto che la proposta del governo Monti era irricevibile e l'abbiamo modificata. L'esperienza del governissimo è stata utile in quella fase di emergenza, ma non è ripetibile».

Berlusconi dice che resti-

tuirà 4 miliardi di Imu. Vi sembra credibile?

Brunetta: «Certo. Il gettito dell'Imu è di circa 26 miliardi. Noi vogliamo abolire quella per la prima casa, che ha messo in crisi il settore edilizio e immobiliare. I soldi li prenderemo dai giochi, tasse sull'alcol e sul tabacco. Per il rimborso abbiamo fatto l'accordo con la Svizzera per la tassazione dei capitali all'estero, 3-5 miliardi che possono entrare».

Baretta: «Ci vogliono correttivi, ad esempio l'esenzione per chi paga fino a 400 euro e per i redditi più bassi, che sono circa il 90 per cento. Poi dobbiamo esentare i capannoni. Ci vuole equità. Non si può restituire a tutti, anche a Berlusconi».

Il centrosinistra partito delle tasse?

Baretta: «Ma per carità. E' il centrodestra che promette e non fa. Parlavano di due aliquote Irpef ma non l'hanno mai fatto. Hanno tolto l'Ici e abbiamo visto. Ci sono problemi di tenuta».

Brunetta: «Il diavolo sta nei dettagli. Ho fatto due conti: se esentiamo quelli fino a 500 euro, le famiglie con un appartamento da 120 metri quadrati dovranno pagare 3 mila euro. È un esproprio proletario».

Baretta: «Ma non abbiamo mai detto questo».

Ma perché il centrodestra queste tasse non le ha ridotte negli anni in cui ha governato?

Brunetta: «In 18 anni abbiamo governato più o meno 9 anni a testa. Non ci sono angeli né demoni. E sono successe due piccole cose come l'11 settembre e le bolle speculative che hanno influito».

Baretta: «Io so che noi abbiamo lasciato un debito pubblico del 108 per cento, adesso è a 126. I due elementi ci sono, ma dimostrano in questi anni l'incapacità di gestirli da parte del governo Berlusconi. Ammiro Renato che cerca di insegnare l'economia al suo capo, ma siamo fuori strada».

Brunetta: «Il tuo smacchiatore di leopardi invece non ha mai dato una cifra.»

Il centrodestra vuol togliere l'Imu. E il Pd?

Baretta: «Abbiamo lanciato la proposta per togliere il tic-



ket dalle visite specialistiche. Qui i soldi si trovano migliorando i servizi e applicando alle Asl la Spending review. Quello che si risparmia in burocrazia si investe in servizi per i cittadini. La copertura sui giochi come dicono loro, non regge, e c'è anche un problema morale. Bisogna invece insistere con la lotta all'evasione fiscale, la vendita di immobili inutilizzati come le caserme».

Le vostre proposte per il lavoro

Brunetta: «Cambiare subito la riforma Fornero. Un disastro che ha creato 500 mila di-

soccupati e ripristinare la legge Biagi. Scontare il 33 per cento di contributi a chi assume a tempo indeterminato. E puntare sulla crescita. Se non si cresce oltre il 2 per cento non si crea occupazione».

Baretta: «Ridurre l'Irap e non i contributi alle imprese che assumono, riformare la Cassa Integrazione che può servire anche a lavori socialmente utili».

Come rilanciare l'economia?

Brunetta: «Attaccare il debito pubblico e sterilizzarlo per creare risorse per lo sviluppo»

Baretta: «Puntare sull'export, sul settore alimentare, sul turismo e la cultura, ridurre i tempi per i pagamenti alle imprese in sofferenza».

I diritti civili. Siete favorevoli ai matrimoni gay?

Brunetta: «Io ripresenterò la mia proposta che si chiama "DiDoRe", diritti civili per tutti, ma senza oneri per lo Stato o pensioni di reversibilità»

Baretta: «L'esempio è la legge tedesca, quando c'è l'impegno della coppia l'unione va sempre riconosciuta».

LA CARTA D'IDENTITÀ

PIERPAOLO BARETTA			
Età	63 anni		
Professione	Deputato	Hobby	lettura
Priorità politica	Lavoro, impresa, solidarietà	Auto	Nissan primera
Politico di riferimento	Paolo VI	Spese elettorali	25.000 euro al Pd
Città preferita	Venezia	Vacanze	lago e montagna
Immobili di proprietà	casa di abitazione	Ultimo libro letto	"Casa nostra. La mala e la mafia in Veneto"
Reddito 2011 (imponibile)	123.000 euro		
Utilizzo social network	 Twitter  Facebook		

LA CARTA D'IDENTITÀ

RENATO BRUNETTA			
Età	62 anni		
Professione	Ordinario di Politica Economica Unive. Tor Vergata	Hobby	Cucina e giardinaggio
Priorità politica	Attacco al debito pubblico. Riduzione pressione fiscale	Spese elettorali	25.000 euro (dopo le elezioni)
Politico di riferimento	Silvio Berlusconi	Vacanze	Poche a Ravello
Città preferita	Venezia	Ultimo libro letto	i miei ultimi due: Il grande imbroglio 1 e 2
Immobili di proprietà	casa a Venezia, Roma, Todi, Ravello		
Reddito 2011 (imponibile)	273.664 euro		
Utilizzo social network	 Twitter  Facebook		



A sinistra, l'ex ministro veneziano Renato Brunetta, capolista del Pdl alla Camera. A fianco, Pierpaolo Baretta, capolista del Pd alla Camera. I due politici si sono confrontati in un faccia a faccia nella redazione del nostro giornale. A destra e nella foto in alto, due momenti del confronto che ha consentito di toccare tutti i temi caldi della campagna elettorale giunta nella fase finale Domenica e lunedì la parola passerà agli elettori per decidere il nuovo Parlamento

